



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**ATTO DIRIGENZIALE**

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

BARI, 02.04.2020

**Il/La Responsabile**  
**Sezione Formazione Professionale**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Programmazione della Formazione Professionale
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> Altro : FORMAZIONE AUTOFINANZIATA
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D. Lgs n. 33/2013	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

**N. 602 del 02/04/2020**  
**del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 137/DIR/2020/00602

**OGGETTO: "ACCORDO FRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO RECANTE DEROGA TEMPORANEA ALLE LINEE GUIDA APPROVATE DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME IL 25 LUGLIO 2019 IN MATERIA DI FAD/E-LEARNING APPLICABILE DURANTE LA FASE DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19" – RECEPIMENTO E IMMEDIATA APPLICAZIONE SUL TERRITORIO REGIONALE.**



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**Visti**

- articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;
- L.R. 7 agosto 2002, n. 15 (Riforma della formazione professionale) e s.m.i.
- L.R. n. 32 del 2/11/2006;
- DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- DGR n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRF";
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- DGR n. 622 del 30 marzo 2015 "Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRF)";
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 974 del 06/08/2015 di approvazione della procedura di adattamento ed aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- LR 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale) e LR n. 9 del 27.05.2016 recante "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale";
- D.G.R. n. 1147 del 26/07/2016 "Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- DGR n. 1693 del 08/11/2016 avente ad oggetto "Approvazione dello Schema di Accordo tra la Regione Puglia e le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari relativo all'esercizio provvisorio delle funzioni in materia di formazione" nelle more della definitiva ed esclusiva gestione degli adempimenti relativi alla formazione autofinanziata da parte della Regione;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217. Bollettino Ufficiale

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, da cui emerge quanto segue:

**Premesso che**

- con DGR n. 1323 del 02/08/2017, la Giunta Regionale ha inteso provvedere ad una ridefinizione delle funzioni e delle procedure per l'autorizzazione di attività formative autofinanziate abrogando la precedente DGR n.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

172/2007 e adottando le nuove disposizioni per il “Riconoscimento dei corsi di formazione professionale autofinanziati” e per la gestione degli stessi, con i relativi format;

- con successivo Atto della Dirigente della Sezione formazione Professionale n. 1134 del 26/09/2017, sono state fornite indicazioni operative in merito all’applicazione delle nuove disposizioni di cui alla suddetta DGR;
- con A.D. n. 397 del 06/04/2018 è stato adottato l’“Atto di riorganizzazione della Sezione Formazione Professionale – Delega delle funzioni in materia di formazione autofinanziata alla Dirigente del Servizio Programmazione della Formazione Professionale” ex comma 1 art. 45, L.R. n. 10/2007;
- con DGR n. 879 del 29/05/2018, pubblicata sul BURP n. 84 del 25/06/2018 avente ad oggetto “*Disposizioni per il “Riconoscimento dei corsi di formazione professionale autofinanziati” di cui alla DGR n.1323/2017 - Approvazione modifiche.*” sono state apportate modifiche alle precedenti linee guida in esito ad un primo periodo di sperimentazione delle modalità introdotte con la DGR 1323/2017;
- con Atto Dirigenziale n. 1110 (pubblicato in BURP - n. 138 del 25-10-2018) sono state fornite “disposizioni attuative per decorrenza dei termini del periodo transitorio di cui all’art.23 delle linee guida per le attività formative autofinanziate – DGR 29 maggio 2018, n. 879.”
- con Atto Dirigenziale n.1377 del 28.10.2019 (pubblicato in BURP - n. 125 del 31.10.2019) sono state definite le Modalità e i termini relativi alla disciplina transitoria, per il mantenimento dell’accreditamento degli Organismi formativi, ai sensi delle nuove Linee guida (DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019).

**Visti :**

- La delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale ;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia dell’8 marzo 2020, prot.Ili 175-176-177 recanti “Misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”;

**Atteso che**

- con DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e



### **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

- in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria Deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro, tanto gli avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi (i) prevedono la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli atti unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;
- la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività anche attraverso il ricorso alla formazione a distanza, evidentemente ritenendo necessaria la ripresa delle attività formative anche in deroga alle previgenti determinazioni che escludono, in situazioni ordinarie, il ricorso alla FAD
- il DPCM del 9 marzo 2020 - in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale - ha disposto l'estensione all'intero territorio nazionale delle misure di cui all'articolo 1 del DPCM 8 marzo 2020,
- il DPCM 11 marzo 2020 che all'art. 2, ha previsto che le disposizioni in parola "producono effetto dalla data del 10 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020";
- VISTE le note prott. nn. 3568 del 6/03/2020 e 3616 del 10/03/2020 della Divisione 6 dell'Anpal aventi ad oggetto "Progetti formativi Fse - formazione a distanza" ed il relativo riscontro prot. n. 1609341 datato 17/03/2020 della Direzione Generale per l'occupazione, Affari Sociali ed Inclusione della Commissione Europea;

#### **Considerato che:**

- Il DPCM del 01/04/2020 proroga l'efficacia delle disposizioni di cui ai precedenti DPCM del 8, 9, 11 e 22 marzo 2020 fino al 13 aprile 2020;
- le disposizioni sopra citate emanate dal Governo in carica e dall'amministrazione regionale in ragione dello stato di emergenza relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, non consentono il normale svolgimento delle attività formative di ogni ordine e grado, incluse le attività autonomamente finanziate autorizzate dall'Amministrazione già in svolgimento e quelle riconosciute ed in procinto di essere attivate;
- al fine di non creare disservizi e ritardi nell'acquisizione di titoli di formazione professionale spendibili sul territorio nazionale, in conformità e in coordinamento con le altre amministrazioni regionali, si è ritenuto opportuno consentire lo svolgimento di tali percorsi in modalità FAD.
- Il ricorso alla modalità suddetta deve avvenire seguendo le direttive analiticamente definite in accordo tra le amministrazioni regionali, per consentire omogeneità nello svolgimento della didattica e per garantire il



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

riconoscimento reciproco dei titoli in uscita dai percorsi.

A tal fine, con il presente provvedimento, si intende recepire e rendere immediatamente applicabile l'*Accordo fra le Regioni e le Province autonome - approvato nella seduta del 31 marzo 2020 della Conferenza delle Regioni- recante deroga temporanea alle Linee guida approvate dalla Conferenza stessa il 25 luglio 2019 in materia di fad/e-learning, applicabile durante la fase di emergenza epidemiologica Covid 19.*

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni**

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- **DI RECEPIRE E RENDERE IMMEDIATAMENTE APPLICABILE** l' *“Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano recante deroga temporanea alle linee guida approvate dalla conferenza delle regioni e delle province autonome il 25 luglio 2019 in materia di fad/e-learning applicabile durante la fase di emergenza epidemiologica Covid 19”*, **Allegato A** composto da 3 pagine, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **DI DARE ATTO** che l'avvio delle attività in modalità FAD deve avvenire previa comunicazione al Servizio Formazione Professionale all'indirizzo PEC: [gestioneprogetti.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:gestioneprogetti.puglia@pec.rupar.puglia.it));
- **DI DARE ATTO** che la corretta attuazione degli interventi in modalità FAD sarà di esclusiva competenza degli enti attuatori che dovranno consentire la fruizione dei contenuti secondo quanto disposto, al fine di consentire il controllo da parte degli uffici preposti (con le modalità descritte nell'Accordo) e soprattutto il regolare rilascio delle attestazioni finali.

Il presente provvedimento, composto da n. 6 pagine, oltre l'Allegato "A", composto da n. 3 pagine, per complessive n.9 pagine:



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,  
Istruzione, Formazione e Lavoro**

**SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE**

### **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- sarà pubblicato sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), nell’area riservata “DIOGENE”, per la dovuta notifica all’Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C. ).

#### **la sottoscritta attesta che**

- il procedimento istruttorio, espletato dal funzionario P.O. Francesca De Rocco è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- Il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell’adozione finale, è conforme alle risultanze istruttorie;
- è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**La dirigente del Servizio  
Programmazione della Formazione Professionale  
Claudia CLAUDI**



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,  
Istruzione, Formazione e Lavoro**

**SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**Allegato A**

20/51/CR8/C9

ACCORDO FRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO RECANTE DEROGA TEMPORANEA ALLE LINEE GUIDA APPROVATE DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME IL 25 LUGLIO 2019 IN MATERIA DI FAD/E-LEARNING APPLICABILE DURANTE LA FASE DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19

**Premessa**

La situazione emergenziale determinata dalla diffusione del COVID 19, ha indotto il Governo nazionale e le stesse Regioni e Province Autonome, ad adottare misure per la gestione e il contenimento dell'epidemia, anche nel campo dell'istruzione e formazione professionale.

La misura di carattere generale è costituita dalla sospensione della frequenza di tutte le attività formative, in linea con quanto previsto dal DPCM 1° marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1/3/2020, nonché dal DPCM 4 marzo 2020, pubblicato sulla GU n. 55 del 4/3/2020.

Tutte le Regioni e le Province Autonome hanno adottato iniziative varie, volte in particolare a consentire il ricorso alla formazione a distanza/e-learning, in modo da assicurare – ove possibile – la continuità della formazione e la fruizione della stessa da parte dei destinatari.

Nell'ambito della formazione regolamentata, avente valore sull'intero territorio nazionale, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha approvato specifiche "Linee Guida per l'utilizzo della modalità FAD/e learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome" il 25 luglio 2019.



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,  
Istruzione, Formazione e Lavoro**

**SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE**

## **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Nelle Linee Guida è stabilita una percentuale massima del 30% per il ricorso alla FAD/e-learning, relativa alla formazione teorica che, nell'attuale contingenza, rappresenta un limite eccessivamente stringente e richiede quindi una revisione, in funzione primariamente della salvaguardia delle aspettative degli utenti.

L'evolvere della situazione emergenziale e i suoi riflessi sulle attività formative potranno inoltre condurre ad ulteriori estensioni della deroga oggetto del presente Accordo.

Ambito di applicazione e durata dell'Accordo

Il presente Accordo si applica a tutti i casi di formazione obbligatoria, avente validità sull'intero territorio nazionale, regolamentata da leggi e/o Accordi nazionali e/o interregionali, ai fini dell'accesso alle professioni e/o ad attività economiche e/o professionali,

Il presente Accordo ha validità fino alla durata della situazione di emergenza.

Sono esclusi dal campo di applicazione la formazione in materia di salute e sicurezza e tutti i casi di formazione regolamentata oggetto di Accordi in Conferenza Stato Regioni, nei quali sia già prevista una specifica disciplina relativa alla formazione a distanza/e-learning. Ad oggi rientrano in questa casistica i corsi relativi alla somministrazione di alimenti e bevande e quelli per gli ispettori incaricati della revisione dei veicoli a motore.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Accordo, si rinvia alle Linee Guida del 25 luglio 2019.

Percentuale di utilizzazione della FAD/E-learning e modalità per l'utilizzo.

In deroga alle disposizioni di cui alle LG del 25 luglio 2019, il ricorso a modalità FAD/e-learning è esteso al 100% del monte ore relativo alla formazione teorica, di cui:

1. fino al 30 % con modalità sincrone/asincrone; 2. il restante 70%, aggiuntivo rispetto alla previsione precedente, esclusivamente con modalità sincrona, che consiste in lezioni interattive che consentono al docente e agli allievi di condividere "in diretta" lo svolgimento della formazione teorica, simulando di fatto un'aula fisica.

Per i corsi in modalità asincrona è richiesto – al minimo - che venga garantito il tracciamento dell'erogazione del servizio e la conseguente produzione di specifici report o evidenze di fruizione degli allievi;

Per i corsi in modalità sincrona è richiesto, in alternativa e nel rispetto dei diversi ordinamenti regionali: o che la piattaforma tecnologica individuata garantisca l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e discenti e



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,  
Istruzione, Formazione e Lavoro**

**SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE**

### **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

la conseguente produzione di specifici report; o che i corsi siano ispezionabili da remoto e che venga tenuto il registro delle presenze on-line.

Il soggetto attuatore, prima dell'avvio dell'attività formativa, comunica le lezioni che si svolgeranno in modalità FAD, allegando alla comunicazione:

- a) un documento illustrativo di strumenti e modalità di gestione del servizio in modalità FAD, specificando i moduli che realizzano gli obiettivi di apprendimento delle unità formative del progetto.
- b) La descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, che preveda almeno una valutazione finale delle competenze acquisite;
- c) l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
- d) il calendario delle lezioni FAD e i docenti impegnati.

Nella fase attuale, collegata all'emergenza epidemiologica, per l'attivazione di percorsi in modalità di formazione a distanza non è necessario attendere l'autorizzazione preventiva alla deroga.

#### Parte pratica ed esame

Restano confermate le disposizioni dettate dalle Linee Guida del 25 luglio 2019, in particolare l'obbligatorio svolgimento in presenza del monte ore di formazione pratica e lo svolgimento dell'esame conclusivo in presenza.

A fronte del crescente fabbisogno di tali figure, la valutazione finale di coloro che hanno già completato – alla data del presente Accordo – il corso teorico-pratico di operatore socio sanitario e hanno maturato i requisiti di accesso all'esame di qualificazione, può essere effettuata con modalità a distanza, garantendo trasparenza e tracciabilità della valutazione stessa.

#### Spendibilità della certificazione/attestazione

Restano confermate le disposizioni dettate dalle Linee Guida del 25 luglio 2019, in particolare l'obbligo di evidenziare, anche in allegato all'attestazione/certificazione, l'effettivo ricorso e i dettagli relativi alla FAD/e-learning (ore, contenuti, modalità).

Roma, 31 marzo 2020